

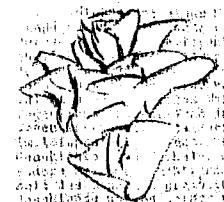


Repubblica
Italiana



Provincia
Autonoma
di Trento

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose"



CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE

(schema approvato con Delibera G.P. n. 211 dd. 26.02.2016)

TRA

L'ISTITUTO ISTRUZIONE "La Rosa Bianca - Weisse Rose" con sede in CAVALESE (TN), Via Gandhi, n. 1 - codice fiscale 91011670220 d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore prof. Lorenzo BIASIORI nato a Sover (TN) il 28/07/1956 Codice Fiscale BSRLNZ56L28I871E

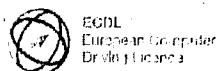
E

**Il/La COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME con sede legale in CAVALESE (TN)
Via Alberti, n. 4 - Codice Fiscale e/o Partita IVA 91016130220 / 02173940228 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentata dal Presidente sig.ra Giovanni Zanon nato/a a TESERO (TN) il 05.08.1954 Codice Fiscale ZNNGNM54M05L147T**

PREMESSO CHE

- L'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Le istituzioni scolastiche e formative, in quanto soggetti richiamati all'art.18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n. 196, devono attuare un percorso obbligatorio di alternanza scuola-lavoro con riferimento all'ordinamento dei diversi percorsi del secondo ciclo, che prevede la realizzazione di tirocini curricolari in impresa a beneficio degli studenti che frequentano i percorsi del secondo ciclo
- L'alternanza scuola-lavoro è componente strutturale del curricolo scolastico/formativo, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, assume un valore formativo equivalente alle attività e insegnamenti svolti a scuola e l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi percorsi del secondo ciclo avviene anche attraverso la metodologia dell'alternanza
- I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono organicamente inseriti nel Progetto di Istituto dell'Istituzione Scolastica
- L'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:



Sede legale e uffici: Cavalese Via Gandhi, 1 - 38033 CAVALESE (TN) - Tel. 0462 341449 - Fax 0462 248071 - C.F.91011670220

www.scuolefiemme.tn.it - email: segr.ilcavalese@scuole.provincia.tn.it - p.e.c. weisserose@pec.provincia.tn.it

Uffici di Predazzo: Via Degasperi, 14 - 38037 PREDAZZO (TN) - Tel. 0462 501373 - Fax 0462 502868 - email: segr.itcpredazzo@scuole.provincia.tn.it

Corsi di studio

Cavalese: Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane (opzione economico-sociale) - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio

Predazzo: Istituto Tecnico Amministrazione Finanza Marketing - Istituto Tecnico Turismo - Corsi di istruzione per adulti - Centro Territoriale EDA

Art. 1

il/la **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME** qui di seguito indicato/a anche come il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le proprie strutture **n. 7 studente/i** in tirocinio curricolare su proposta **dell'ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca – Weisse Rose" di Cavalese**, di seguito indicata come "istituzione scolastica"

Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in tirocinio curricolare è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1, lett. a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo beneficiario del tirocinio curricolare inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi che contiene:
 - a) il nominativo del tirocinante;
 - b) i nominativi del tutor interno e del tutor formativo responsabile delle formazioni in azienda del soggetto ospitante;
 - c) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza presso il soggetto ospitante;
 - d) le strutture del soggetto ospitante presso cui si svolge il tirocinio;
 - e) gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e delle certificazione delle competenze acquisite è dell'Istituzione Scolastica.

Art. 3

1. Il docente **tutor interno** svolge le seguenti funzioni:
 - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalla parti coinvolte (Istituzione Scolastica, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale)
 - assiste e guida lo studente nel percorso di tirocinio curricolare e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento
 - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di tirocinio curricolare, rapportandosi con il tutor esterno
 - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse
 - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
 - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di tirocinio curricolare, da parte dello studente coinvolto
 - informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe
 - assiste il Dirigente e Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni del tirocinio curricolare, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà riscontrate nella collaborazione
2. Il **tutor formativo esterno** svolge le seguenti funzioni:
 - Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di tirocinio curricolare,
 - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso
 - garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali , nel rispetto delle procedure interne
 - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante
 - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

- fornisce all'Istituzione Scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- La predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina delle sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato
 - Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo
 - Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe
 - Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamatati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del tirocinio curricolare lo/gli studente/i, beneficiario/i del tirocinio curricolare, è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20

Art. 5

1. L'Istituzione Scolastica assicura lo/gli studente/i beneficiario/i del tirocinio curricolare contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
 Il tirocinante usufruisce di copertura INAIL in base a quanto indicato all'art. 2 D.P.R. 09/04/99 n. 156 recante modifiche al D.P.R. 10/10/1996 n. 567 con tutela nella forma speciale della Gestione per Conto Stato - artt. 127 e 190 D.P.R. 1124/659.
 L'Assicurazione contro infortunio e per Responsabilità Civile è garantita dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. n. 5/2006, titolo V e del relativo Regolamento attuativo adottato con Decreto del Presidente della Provincia 05.11.2007 n. 24-10/Leg. I riferimenti della polizza stipulata sono indicati nel percorso formativo.
 L'Istituto ha provveduto inoltre ad integrare la polizza assicurativa contro l'infortunio per gli studenti che hanno compiuto il ventesimo anno di età.
 In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare immediatamente l'evento al soggetto promotore, che provvederà alla relativa denuncia agli Enti competenti entro i tempi previsti dalla normativa vigente
2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs 81/2008 l'Istituzione Scolastica si fa carico dei seguenti obblighi
 - Tenere conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di tirocinio curricolare;
 - Informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente, ex art. 20 D.Lgs. 81/2008. Nello specifico segnala al soggetto ospitante le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allega i relativi attestati, riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio.

- Designare un tutor interno che sia competente adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);
- 3. L'Istituzione Scolastica si impegna a far pervenire al Servizio Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, anche attraverso supporti informatizzati, o alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentazioni sindacali aziendali, copia della convenzione del tirocinio curricolare di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 6

- 1. in relazione alla funzioni e alle attività di impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:
 - capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste nel tirocinio curricolare, e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche
 - capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per le attività previste nel progetto formativo, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tale da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza
 - capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività previste nel tirocinio curricolare, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante
- 2. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - garantire allo/agli studente/ beneficiario/i del percorso di tirocinio curricolare, per il tramite del tutor della struttura ospitante l'assistenza e la formazione necessaria al buon esito del tirocinio curricolare, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro
 - consentire al tutor dell'Istituzione Scolastica di contattare lo/gli studente/i beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento delle formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - informare l'Istituzione Scolastica di qualsiasi incidente accada allo/agli studente/i beneficiario/i
 - individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.